

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 12° - UFFICIO SERVIZIO AGRICOLTURA DI MESSINA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XII

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 07 maggio 2015 n. 9, che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la legge regionale 07 maggio 2015 n. 10, che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017;
- VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTO** il D.P.R. n. 840 del 24/02/2014, con il quale è stato conferito l'incarico alla Dott.ssa Rosaria Barresi di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo RURALE e della Pesca Mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 04/02/2014;
- VISTO** il DDG 548 del 12/02/2015 con il quale è stato approvato il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 3055 del 28/05/2015 con il quale è stato nominato il Dott. Salvatore Bottari - Dirigente del Servizio XII –UFFICIO SERVIZIO AGRICOLTURA di Messina – con decorrenza dal 16/05/2015;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'Organismo pagatore;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il

Regolamento 595/91 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (CE) N. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione, del 14 luglio 2011, che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTA** la Decisione C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTA** la Decisione C (2012) 5008 del 18 luglio 2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione Europea C (2008) 735 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Organizzazione del governo e dell'Amministrazione della regione";
- CONSIDERATO** che, in particolare in base al Reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;
- VISTO** il D.P.R.n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998 n. 173;
- VISTI** i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTO** l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le erogazioni in agricoltura – ARSEA;
- CONSIDERATO** che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;
- TENUTO CONTO** che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2228 del 17/10/2008 registrato alla Corte dei Conti il 9/12/2008 Reg. 1 fg. 379 con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittenti finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 116 del 16/02/2010, registrato alla Corte dei Conti l'8 aprile 2010 Reg. 1 fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari e AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega, da parte di AGEA alla Regione Siciliana, per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 880 del 27 maggio

2009, registrato alla Corte dei Conti il 11/06/2009 Reg. 1 fg. 268, con il quale sono approvate le “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento” di cui all'allegato A, contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009 al Reg. n. 1 fg. n. 48 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009, con il quale è stato approvato il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 54 del 27/11/2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali n. 292 del 02/04/2010, registrato alla Corte dei Conti il 26/04/2010 Reg. 1 fg. 37 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.31 del 09/07/2010 parte prima e s.m. e i, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013” per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il bando pubblico relativo alla misura 112-Pacchetto Giovani del Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2007/2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 21 del 30 aprile 2010;

VISTO il D.D.G. n. 1218 del 20/05/2011, registrato alla Corte dei Conti il 01/07/2011, Reg. 4 fg. 84 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 32 del 29/07/2011, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di aiuto ammissibili e gli elenchi delle domande di aiuto non ricevibili e non ammissibili presentate ai sensi bando 2010 misura 112-Pacchetto Giovani del PSR Sicilia 2007/2013, in conformità alle “Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento” ed ai criteri di selezione definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 78 del Regolamento CE n. 1698/2005 ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 20 aprile 2010;

VISTA la domanda d'aiuto per la Misura 112-Pacchetto Giovani n. **94750533468** pervenuta in data 06/12/2010 prot. n. 019096, a firma del Sig. **Steccato Vattumè Giacomo Antonio**, nato a Mistretta il 10/03/1992, nella qualità di legale rappresentante della “Soc. agricola semplice Casette Castagna” con sede legale in Capizzi via Roma n. 168 CUA **02911530836** nella qualità di rappresentante legale dell'azienda omonima con sede in Capizzi, via Roma n. 168 intesa ad ottenere la concessione dell'aiuto per il Primo Insediamento Giovani in agricoltura, ai sensi del Reg CE n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005 e del PSR Sicilia 2007-2013, Misura 112-Pacchetto Giovani, pari € 40.000,00 nonché il contributo inerente la misura 121 “ ammodernamento delle aziende agricole”;

VISTO il D.D.S. n. **683/2012 del 12/03/2012**, registrato alla Corte dei Conti il 23/04/2012 reg. 5 fg. 21, con il quale è stato concesso alla ditta **Steccato Vattumè Giacomo Antonio**, nato a Mistretta il 10/03/1992, nella qualità di legale rappresentante della “Soc. agricola semplice Casette Castagna” con sede legale in Capizzi via Roma n. 168 CUA **02911530836** domanda d'aiuto n. **94750533468**, un premio di **€ 40.000,00** per il primo insediamento inerente la Misura 112 (articolo 1), ed è stato approvato il progetto esecutivo relativo al Pacchetto Giovani ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di **€ 241.456,05** subordinato alla dimostrazione della cantierabilità dello stesso progetto da effettuarsi entro e non oltre i dodici mesi successivi alla data di notifica del provvedimento ispettoriale (articolo 2);

VISTO il D.D.S. n. **3199** del 02/07/2013 con il quale è stato rettificato l'articolo 2 del D.D.S. 683 del 12/03/2012 ed è stato approvato il progetto esecutivo relativo al Pacchetto Giovani ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di **€ 262.765,41** subordinato alla dimostrazione della cantierabilità dello stesso progetto da effettuarsi entro e non oltre i dodici mesi successivi alla data di notifica del provvedimento ispettoriale (articolo 2);

La somma complessiva di **€ 262,762,41** per il Pacchetto Giovani è ripartita fra le misure attivate e per la misura 121 come di seguito:

Misura 121 CUP master G96E10000360007

Spesa ammessa	% aiuto	Contributo concedibile
262.762,41	60	157.657,45

Misura 121

VISTO il D.D.S. n. 1590 del 15/04/2013 con il quale è stata concessa la proroga di mesi sei per rendere cantierabile il progetto esecutivo per la Mis. 121;

VISTA la domanda di pagamento n. **94752341571** presentata informaticamente attraverso il portale SIAN e pervenuta in data 30/10/2013 prot. 018491, con la quale è stato liquidato a titolo di anticipazione l'importo pari ad €. **78.500,00**;

VISTA la domanda di pagamento n. **44750354936** presentata informaticamente attraverso il portale SIAN e pervenuta in data 21/11/2014 prot. 019096, relativa alla richiesta del saldo finale per un importo pari ad €. 78.848,45;

VISTO il verbale relativo all'istruttoria ed al controllo in loco accertamento finale di esecuzione lavori, a firma dei FF.DD. Marinaro Giovanni e Lo Iacono Giuseppe redatto in data 03/02/2015 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la quale:

- a seguito dell'esame tecnico-contabile ed amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza all'art. 19 del D.M. n. 30125 del 22 dicembre 2009, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008 di approvazione griglie delle sanzioni specifiche della misura 121,
- si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad €. **251.478,01** e si propone la liquidazione del contributo di €. **150.886,81** pari al 60% di detta spesa ammissibile;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di €. **157.657,45** concesso con il D.D.S. n. 3199/2013 sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipo	78.500,00	78.500,00
Domanda di SAL	/	/
Domanda di saldo	78.848,45	72.386,81
Totale	157.348,45	150.886,81

VISTO la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà rilasciata dal titolare in data 21/11/2014 attestante l'iscrizione alla camera di commercio Messina;

VISTA la verifica con misura ordinaria documento n. **T179768869** del 12/03/2015;

VISTA la certificazione antimafia rilasciata ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 dalla Prefettura di Messina in data 13/11/2014 prot. 082781;

VISTA la nota assessoriale n. 66646 del 12/11/2013 D.L. n. 69/2013-art.1 commi 3 e 8 bis compensazioni DURC irregolari;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Articolo 1

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di regolare esecuzione lavori, a firma del funzionario incaricati, di cui al D.D.S.

685/12, registrato alla Corte dei Conti il 23/04/12 reg. 5 fg. 23, con il quale è stato concesso alla ditta **Steccato Vattumè Giacomo Antonio**, nato a Mistretta il 10/03/1992, nella qualità di legale rappresentante della "Soc. agricola semplice Casette Castagna" con sede legale in Capizzi via Roma n. 168 CUAA **02911530836** domanda d'aiuto n. 94750533468, un premio di €. **40.000,00** per il primo insediamento inerente la Misura 112 (articolo 1), ed è stato approvato il progetto esecutivo relativo al Pacchetto Giovani ed ammesso a finanziamento per l'importo complessivo di € **251.478,01**;

Articolo 2

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo di €. **150.886,81** a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Misura 121

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipo	€. 78.500,00	€. 78.500,00
Domanda di SAL		
Domanda di saldo	€. 78.848,45	€. 72.386,81
Totale	€. 157.348,45	€. 150.886,81

Art. 3

La ditta **Steccato Vattumè Giacomo Antonio** è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nell'art. 5 del DDS di concessione n. 683/12 del 12/03/2012 registrato alla corte dei conti il 23/04/12 reg. n. 5 foglio 21 ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto. Inoltre la ditta è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni previste dalle disposizioni attuative e procedurali misure a investimento parte generale nonché gli obblighi e le prescrizioni previste dalle disposizioni attuative parte specifica delle misure attivate. Il mancato rispetto del vincolo di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni. È obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei 5 anni successivi alla data di notifica della nota Ispettorale n. 6165 del 14/12/2011 (cantierabilità degli interventi e scioglimento della riserva prevista all'art. 2 del predetto decreto di concessione). La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici **controlli ex post**, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) N. 65/2011 del 27 gennaio 2011, di cui agli articoli. 9 e 10.

Art. 4

Per quanto non espressamente previsto, si applicheranno le Disposizioni attuative parte specifica della Misura 112, quelle delle misure attivate con il Pacchetto Giovani e le Disposizioni attuative - misure ad investimento Parte Generale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla G.U.R.S. come previsto dall'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 e trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Messina, 26 giugno 2015

F.to Il Funzionario Istruttore

(F.D. Alfredo Arcidiacono)

F.to Il Dirigente Responsabile dell'U.O.114

(Dott. Agr Antonino Iuculano)

F.to Il Dirigente del Servizio XII

(Dott. Agr. Salvatore Bottari)

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art 3 comma 2 del D.lvo n 39/1993